

Il sindaco di Marcellinara in consiglio sulla questione Calme

«Vogliamo i dati ambientali a tutela della salute pubblica»

Oggi alla Regione la conferenza dei servizi

Luigi Gregorio Comi

MARCELLINARA

Convocato e presieduto dal presidente Saverio Gariano, è stato celebrato lo scorso sabato, in versione mattutina, il primo vero consiglio comunale di Marcellinara della nuova consiliatura. Una seduta pubblica straordinaria del civico consesso monopolizzata dalla discussione sull'avviso di indizione della Conferenza dei servizi inerente il "Provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di ampliamento della capacità di valorizzazione energetica del CSS nell'impianto di produzione clinker di Marcellinara". Un dibattito finalizzato alla definizione della posizione dell'ente da sostenere in seno alla conferenza dei servizi convocata per stamane, alle ore 10.30, presso la cittadella regionale di Germaneto. Per facilitarne la discussione Saverio Gariano ha preventivamente evidenziato dandone lettura i passaggi salienti del parere espresso dalla Struttura tecnica di valutazione (Stv) regionale trasmesso, al pari dell'avviso di indizione della Conferenza, all'ente lo scorso 21 giugno.

«La posizione dell'amministrazione comunale rispetto alla questione è molto chiara. Abbiamo comunque voluto fare un passaggio in consiglio comunale che rimane l'unico organo preposto a discutere delle problematiche che hanno impatto importante per la comunità», ha ribadito il sindaco Vittorio Scerbo, primo a prendere la parola, e a ribadire la posizione della maggioranza rispetto all'ampliamento della capacità di valorizzazione energetica della Calme evidenziando tuttavia che «Marcellinara non è né contro l'azienda, né contro i lavoratori». Piuttosto, Marcellinara chiede una valutazione scientificamente più accurata dei dati ambientali a tutela della salute dei cittadini. Nasce da qui la volontà di contrastare la prima seduta della Conferenza. «Andrò a dire no e proporrò il rinvio della conferenza» ha tuonato il sindaco chiarendone le motivazioni. Innanzitutto secondo il primo cittadino «è indispensabile e necessario che a questa conferenza dei servizi vengano invitati tutti i comuni ricadenti nell'area dell'Istmo o comunque nella fascia Catanzaro Lamezia Terme». In secondo luogo si tratta di una conferen-

za dei servizi nella quale «la regione prima deve dare delle risposte, poi discuteremo di tutto il resto – ha spiegato Scerbo – In questo momento il mio interlocutore principale sarà il Dipartimento Ambiente della Regione Calabria che deve ancora fornire le risposte alle relazioni che come consiglio comunale abbiamo prodotto. La regione – ha aggiunto – non ha rispettato il consiglio comunale che tra le altre cose ha chiesto un tavolo tecnico tra comune regione e soggetto proponente per arrivare entro un anno e mezzo all'analisi dell'aria, dell'acqua e del suolo. Non è stato fatto e ora non posso accettare che mi vengano proposti come dati che confermano la validità dei parametri tre mesi di indagini temporali dell'Arpacal».

Una posizione pienamente avallata da Giovanni Torcasio del gruppo di minoranza "Insieme per Marcellinara", in maniera meno decisa da Eugenia Paraboschi che, in assenza del capogruppo Antonio Montuoro, ha esposto la proposta del gruppo "Marcellinara da Vivere". Nel corso del consiglio è stata formalizzata la istituzione della Consulta dei giovani e nominati i componenti in seno alla consulta degli anziani.